

Tassa sulla salute I sindacati frontalieri passano all'azione

Italia-Svizzera

Contributo pari al 3%
per i "vecchi" lavoratori
Convocate le assemblee
in attesa dei decreti attuativi

■ In attesa che i decreti attuativi ufficializzino il via libera definitivo alla "tassa sulla salute", il contributo pari al 3% che graverà sul salario dei "vecchi" frontalieri, le organizzazioni sindacali Italiane e svizzere hanno deciso di passare all'azione, convocando le assemblee territoriali nelle province e nelle zone di confine. L'appuntamento per Como è per il prossimo 4 novembre. Nel contempo, Cgil, Cisl e Uil hanno annunciato una nuova convocazione per lunedì prossimo dall'assessorato di Regione Lombardia con delega, tra le altre, agli Enti locali ed ai rapporti con la Confederazione Elvetica, «le cui comunicazioni saranno ovviamente oggetto dei contenuti delle assemblee informative di novembre».

«A ventuno mesi dall'entrata in vigore della tassa sulla salute nel gennaio 2024, sui "vecchi frontalieri" in violazione del

trattato internazionale italo-svizzero del 2020 e della legge di recepimento 83/23, non risultano ancora definite né le modalità attuative malgrado l'approssimarsi della stagione fiscale della dichiarazione dei redditi - si legge nella nota congiunta -. Nel contempo a quarantatré mesi dall'entrata in vigore dell'Assegno unico universale nel marzo 2022, misura di sostegno economico per i nuclei familiari con figli a carico, restano, malgrado le nostre reiterate denunce, ancora irrisolte tanto le problematiche di trasmissione dei dati corretti tra gli enti previdenziali italiani ed esteri per la definizione della compensazione degli assegni familiari erogati all'estero. Analogo discorso per le mancate erogazioni dell'importante misura di sostegno economico ai frontalieri residenti all'estero in ingresso in Italia». Si tratta dunque di capire cosa Regione Lombardia comunicherà lunedì ai sindacati, considerato che essendo legge dello Stato la "tassa sulla salute" non può non essere applicata, con tutto ciò che ne consegue anche per la retroattività del provvedimento stesso. **M. Pal.**